

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Dipartimento di Architettura e Progetto

MASTER DI PRIMO LIVELLO IN LIGHTING DESIGN Regolamento

Articolo 1 - Introduzione

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", in attuazione di quanto previsto dall'art.3 del **Regolamento per l'istituzione, attivazione e gestione dei Master Universitari, dei corsi di alta formazione e di formazione** (di seguito: *Regolamento Generale Master*) e ai sensi dell'art. 3 comma 9 e dell'art. 7, comma 4 del Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004 n. 270, promuove corsi istituzionali di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, anche in collaborazione con altre Università, Enti e soggetti pubblici e privati, alla conclusione dei quali sono rilasciati i titoli di Master universitario di I e II livello. Tali corsi integrano l'offerta didattica dell'Università e sono registrati nell'apposita banca dati promossa dal MIUR attraverso il CINECA.

Articolo 2 - Istituzione del corso Master

Il Master universitario di primo livello, in LIGHTING DESIGN è proposto dal Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza".

Il Master è stato istituito dal Senato Accademico, nella seduta del 11 luglio 2002, come Master di II livello; successivamente è stato proposto di modificare il livello da secondo a primo.

La proposta di modifica del Master è stata approvata dalla Giunta di Dipartimento di Architettura e Progetto del 22-03-2012 e dalla Giunta di Facoltà di Architettura del 26-03-2012.

Il Master ha autonomia didattica, scientifica, organizzativa e non comporta alcun onere aggiuntivo per l'Università.

La struttura universitaria che assume la gestione contabile è il Dipartimento di Architettura e Progetto

Articolo 3 - Finalità del Master

Il Master si propone di realizzare un percorso formativo nei settori sia del management progettuale, sia della progettazione della luce e degli apparecchi d'illuminazione, sulla base di una stretta integrazione fra i diversi saperi dell'architetto, del designer e dell'ingegnere.

Si intende in tal modo dare adeguata risposta alle attuali esigenze tecnologiche e culturali del progetto illuminotecnico.

In relazione all'attività didattica, il Master prevede di allacciare rapporti di collaborazione con Università italiane e straniere, con industrie ed enti, e promuove ricerche e collaborazioni finalizzate all'innovazione metodologica e tecnologica.

Il corso di Master è rivolto a soggetti interessati a sviluppare una concreta professionalità nel campo del lighting design.

Per lo svolgimento dei corsi e per l'organizzazione delle attività formative, il Master si avvale:

- a) degli specifici apporti di esperti ed operatori di provata e documentata esperienza che svolgono la loro attività in strutture private e anche presso altre università italiane
- b) di specifici apporti di tecnici provenienti da Aziende leader del settore.

Articolo 4 - Attivazione del Master

Ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento Generale Master", "il Master viene attivato annualmente attraverso l'inserimento dello stesso all'interno dell'Offerta Formativa della Facoltà" a cui segue l'emanazione del Bando a cura del Direttore, sentito il Consiglio Didattico Scientifico. Il Bando verrà, dopo la necessaria istruttoria, sottoposto alla firma del Rettore.

Il Master si attiva attraverso la pubblicazione del bando, secondo il calendario fissato all'inizio dell'anno accademico di riferimento.

Ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento Generale Master", il bando di concorso per l'ammissione al Master deve almeno contenere:

- la denominazione
- il livello
- gli obiettivi formativi
- la durata
- il numero minimo di studenti iscritti necessari allo svolgimento del Master
- il numero massimo di studenti ammissibili
- se è consentita la frequenza di studenti "uditori" ai quali, al termine del corso, il Direttore del Master rilascerà solo un Attestato di frequenza;
- i termini e le modalità per la partecipazione alla prova di accesso;
- la sede o le sedi di svolgimento del Master
- la data e le modalità di svolgimento della prova di ammissione;
- i titoli di studio riconosciuti idonei per l'ammissione
- l'indicazione degli eventuali titoli valutabili
- il termine per la presentazione delle domande e le date delle prove di selezione;
- i documenti da allegare alla domanda di ammissione
- gli argomenti sui quali vertono le prove di selezione
- l'ammontare e le modalità di pagamento della quota di iscrizione
- il numero delle borse di studio, se previste, e le modalità per il loro ottenimento
- la presenza di eventuali finanziamenti da Enti esterni pubblici o privati
- il numero dei crediti complessivi e eventualmente di quelli assegnati a ciascuna attività formativa
- le modalità di svolgimento dell'attività formativa e le caratteristiche delle verifiche di profitto intermedie e della prova finale.

Ai sensi dell'art. 5 comma 3 del "Regolamento Generale Master" *"i contenuti del bando non possono essere difformi da quanto previsto dal presente regolamento"*.

4.1 - Durata del Master e relativa attivazione

Il percorso formativo ha durata annuale (12 mesi escluso il mese di agosto).

L'attivazione del corso per ogni anno accademico avviene attraverso l'inserimento nell'offerta formativa della Facoltà e dell'Università, preceduta da conforme delibera del Consiglio di Dipartimento di Architettura e Progetto e del Consiglio della Facoltà di Architettura su proposta del Direttore del Master sentito il Consiglio Didattico Scientifico.

Articolo 5 - Requisiti per l'ammissione

L'accesso al Master è consentito ai possessori almeno di una laurea di primo livello senza limitazione della facoltà di appartenenza presso Università italiane.

Possono accedere al Master studenti in possesso di titoli accademici rilasciati da Università straniera, preventivamente riconosciuti equipollenti dal Consiglio Didattico Scientifico del Master al solo fine dell'ammissione al corso e/o nell'ambito di accordi inter-universitari di cooperazione e mobilità.

5.1 - Numero degli ammessi

Il Master è a numero chiuso. E' destinato ad un numero massimo di 35 studenti. Tale numero è sostenibile sia per la capienza dell'aula che per l'assistenza fornita agli iscritti dai tutor.

Il corso sarà attivato solo al raggiungimento della quota minima di 12 iscritti.

Il numero degli studenti ammissibili è fissato ogni anno accademico dal Direttore del Master sentito il Consiglio Didattico Scientifico.

5.2 - Selezione per l'ammissione

L'ammissione al Master avviene previa selezione per titoli ed esami.

La prova non verterà su un esame ma su un colloquio di tipo motivazionale e basato sul curriculum degli studi e sulle eventuali esperienze lavorative del candidato.

La procedura di selezione è definita in dettaglio dal Consiglio Didattico Scientifico e gestita da apposita Commissione, nominata dal Consiglio Didattico Scientifico.

Gli studenti saranno selezionati sulla base del voto di laurea, eventuale frequentazione di corsi di specializzazione o di alta formazione nell'ambito della progettazione architettonica, conoscenza della lingua inglese, conoscenza dei software principali per la progettazione, età (a parità di merito viene privilegiata la data di nascita più recente), eventuali esperienze professionali specifiche nel settore del lighting.

Non possono essere ammessi candidati privi dei titoli di livello correlato al livello del Master; per i candidati in possesso di titoli conseguiti all'estero deve essere dichiarata l'equipollenza ai soli fini dell'iscrizione al Master. I requisiti di accesso devono essere posseduti all'atto della scadenza della domanda e la Dichiarazione di Valore dei titoli conseguiti all'estero deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda di ammissione.

La Commissione di selezione stila la graduatoria di merito sulla base di criteri prestabiliti.

Sono ammessi alla frequenza gli studenti iscritti nella graduatoria di merito entro il numero deliberato per ogni anno accademico dagli organi del Master.

5.3 - Procedure di accesso e modalità di iscrizione al Master

Il corso di Master è a numero chiuso e tutti coloro che desiderano accedere al Master troveranno esaurienti indicazioni nell'apposito bando, di cui dovranno seguire le procedure previa registrazione a Infostud.

Al Master si accede mediante partecipazione alla prova di accesso.

Le domande di ammissione vengono esaminate dalla Commissione sulla base delle disposizioni previste dall'art. 5.2 del presente Regolamento.

L'iscrizione ad un corso di Master è incompatibile con qualunque iscrizione ad un altro corso di studio, fatta eccezione per i Corsi di Formazione e per i Corsi di Alta Formazione universitaria.

L'immatricolazione si perfeziona con il pagamento della quota d'iscrizione secondo le modalità e le scadenze riportate nel bando.

Il Consiglio Didattico Scientifico ha la facoltà di bandire borse di studio; i criteri di attribuzione saranno riportati nel bando.

Qualora Enti e Società Pubbliche e/o private mettano a disposizione degli studenti ammessi al Master borse di studio o finanziamenti per il pagamento delle quote di iscrizione, devono procedere al versamento dei relativi importi agli interessati.

In casi eccezionali, preventivamente autorizzati dalla Ragioneria dell'Università, è possibile accettare da detti soggetti pagamenti delle quote d'iscrizione in nome e per conto degli studenti a mezzo dell'istituto bancario cassiere, specificando nella causale del bonifico il codice del corso di studio e il numero di matricola del beneficiario.

La frequenza alle attività didattiche del corso è obbligatoria con un vincolo di frequenza minimo, pari al 75% del monte ore complessivo delle lezioni.

In caso di mancata frequenza, di scarso profitto o di comportamenti comunque censurabili, il Consiglio Didattico Scientifico del Master può decidere la sospensione, l'esclusione del partecipante e l'interruzione dell'erogazione dell'eventuale borsa di studio. In tali casi le quote di iscrizione versate non sono rimborsabili.

Lo studente iscritto al corso di Master è inserito nell'anagrafe nazionale degli studenti.

Articolo 6 – Progetto generale di articolazione delle attività formative

Il corso di Master ha durata annuale con un impegno didattico di 1500 ore complessive, di cui almeno 300 ore sono riservate a lezioni di didattica frontale e 125 ore destinate alle attività progettuali individuali in vista della prova finale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2 del "Regolamento Generale Master" il corso in questione comprende anche le seguenti altre attività formative: Stage. A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 11 del D.L. 13 agosto 2011, n.138 ("Livelli di tutela essenziali per l'attivazione dei tirocini"), convertito in legge dalla 148/2011, gli stage devono svolgersi prima del conseguimento del titolo di Master.

Ogni credito formativo universitario corrisponde a 25 ore di studio ripartite nelle varie attività formative suindicate.

Non è consentito attribuire crediti formativi in automatico alle sole ore di studio individuale.

All'insieme delle suddette attività corrisponde l'acquisizione da parte degli iscritti di 60 crediti formativi universitari oltre ai crediti già acquisiti per il corso di studio necessario per l'accesso al Master.

La didattica annuale del Master è articolata in moduli, prevedendo argomenti in linea con finalità atte a sviluppare specifici profili professionali tenendo conto della loro costante evoluzione. Ogni modulo è composto di lezioni frontali e workshop di approfondimento progettuale.

A conclusione dei moduli di approfondimento disciplinare si svolgerà una verifica intermedia mediante prova scritta e orale per valutare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente.

Si riportano di seguito il numero di crediti assegnati a ciascuna attività formativa ed alla prova finale:

ATTIVITA' FORMATIVE	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI
ATTIVITA' DIDATTICA	
Modulo di base Fotometria (2.5 cfu) Luce naturale (3 cfu) Sorgenti luminose artificiali (2 cfu) Apparecchi di illuminazione (3 cfu)	10.5
Modulo di approfondimento Ergonomia e comfort della luce nell'ambiente costruito (2 cfu) Psicologia della percezione della luce e del colore (1 cfu) Lighting design e industrial design (2.5 cfu) La cultura della luce nell'esperienza artistica (1 cfu)	6.5
Modulo specialistico 1 Tecniche di rappresentazione grafica e sistemi di calcolo (4 cfu) Illuminazione urbana (3 cfu) Progetto della luce in architettura (1 cfu) Illuminazione dei monumenti (3 cfu) Illuminazione scenica (3 cfu)	14
Modulo specialistico 2 Illuminazione degli spazi espositivi e museali (3 cfu) Illuminazione degli spazi commerciali (3 cfu) Normativa e procedure di finanziamento e gestione degli interventi (1 cfu) Impianti elettrici e sicurezza (3 cfu) Sistemi di automazione e controllo (2 cfu)	12
ALTRE ATTIVITA'	
Stage	12
PROVA FINALE	5
TOTALE	60

Il Consiglio Didattico Scientifico definisce l'offerta didattica di ogni anno accademico, in conformità con le indicazioni precedenti e tenendo conto delle esigenze del mercato del lavoro. Le attività formative inizieranno entro e non oltre il **1° febbraio di ogni anno accademico**.

6.1 Modalità e tempi di svolgimento della prova finale

Al termine del corso è prevista una prova finale per il conseguimento del titolo.

La prova finale consiste nell'esposizione del progetto di tesi.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve aver acquisito il numero di crediti necessari e deve essere in regola con il pagamento della quota di iscrizione e della tassa per l'esame finale.

Il Consiglio Didattico Scientifico del Master nomina un'apposita Commissione Giudicatrice per la prova finale costituita da almeno sette membri, con maggioranza dei componenti rappresentata da professori di ruolo e ricercatori dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

L'elaborato finale viene presentato e discusso di fronte alla Commissione giudicatrice per la prova finale che esprime la votazione in centodecimi e può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.

Il diploma Master è rilasciato dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", solo dopo il controllo della regolarità della posizione dello studente.

Articolo 7 - Sede di svolgimento del Master

La sede di svolgimento del Master è situata presso la Facoltà di Architettura Via Gianturco 2, 00196 Roma.

La sede di svolgimento degli stage è presso gli studi professionali, gli Enti o le Aziende che si rendono disponibili.

Articolo 8 - Ammissione degli Uditori

Compatibilmente con le capacità delle strutture disponibili e secondo le modalità e le condizioni economiche previste nel Regolamento Generale Master, il Consiglio Didattico Scientifico ammette alla frequenza di singoli moduli didattici gli studenti-uditori.

Gli studenti, comunque in possesso dei titoli richiesti, che intendano perfezionare od aggiornare la conoscenza di alcune materie insegnate nel Master potranno essere ammessi, come uditori, alla frequenza di singoli moduli didattici. A tali studenti potrà essere riconosciuto un massimo di 20 (venti) crediti, corrispondenti a 500 (cinquecento) ore di impegno individuale complessivo e attività didattica. Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza a firma del Direttore del Master.

Ai candidati che abbiano frequentato Corsi di alta formazione, coerenti con le finalità didattiche e le caratteristiche del Master, potrà essere riconosciuto un massimo di 20 (venti) crediti, con conseguente riduzione del carico formativo dovuto.

Gli studenti-uditori, per poter frequentare i moduli dovranno pagare una tassa di iscrizione pari ad € 700,00, più un contributo proporzionale al numero dei moduli frequentati. Tale contributo è fissato dal Consiglio Didattico Scientifico e indicato nel bando.

Gli uditori sono esonerati dal pagamento della tassa per prova di accesso.

Articolo 9 - Organi del Master

Sono organi del Master:

- a. il Consiglio Didattico Scientifico
- b. il Direttore

9.1 Consiglio Didattico Scientifico

Il Consiglio Didattico Scientifico è composto in prevalenza da docenti dell'Università degli Studi di Roma Sapienza e costituito da otto membri di cui 5 interni a la Sapienza e tre esterni

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Generale Master, possono far parte del Consiglio didattico Scientifico anche i ricercatori della Sapienza e anche membri esterni purché in numero minore rispetto ai membri interni.

Il Consiglio Didattico Scientifico rimane in carica per tre anni ed è rinnovabile.

Le funzioni del Consiglio Didattico Scientifico sono:

- a) definire l'ordinamento didattico del corso;
- b) proporre i docenti;
- c) eleggere il Direttore del Master ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento Generale Master";
- d) nominare i membri della Commissioni di selezione per l'ammissione;
- e) nominare i membri della Commissione Giudicatrice delle verifiche intermedie;
- f) nominare i membri della Commissione Giudicatrice della prova finale;
- g) definire i criteri di ammissione e di selezione dei frequentanti;
- h) definire i criteri di attribuzione di eventuali borse di studio;
- i) definire l'ammontare della quota d'iscrizione e le modalità di pagamento, il numero massimo degli ammessi e il numero minimo degli iscritti necessari per l'attivazione del corso;
- j) assicurarsi dell'ordinato svolgimento dell'attività didattica;
- k) verificare la frequenza dei fruitori di borse di studio e, in casi di inadempienza, di sospendere l'erogazione delle borse di studio;
- l) autorizzare la riduzione del carico formativo dovuto agli studenti che eventualmente abbiano frequentato Corsi di alta formazione;
- m) permettere la fruizione di singoli moduli didattici a studenti-uditori;
- n) promuovere ricerche e studi attinenti al corso di Master;
- o) sovrintendere all'attuazione e al rispetto delle eventuali convenzioni con enti esterni;
- p) approvare il bilancio preventivo e consuntivo, ed eventuali variazioni al bilancio preventivo;
- q) esprimere pareri rispetto al bilancio preventivo e consuntivo predisposto dal Direttore;
- r) decidere in ogni altra materia che implichi l'assunzione di oneri finanziari;
- s) adottare gli eventuali cambiamenti del regolamento da sottoporre, in ogni caso alla preventiva approvazione della struttura proponente ed al Consiglio di Facoltà.

9.2 Il Direttore

Il Direttore presiede il Consiglio Didattico Scientifico e ne convoca le riunioni; rappresenta il Master nei rapporti con l'esterno per gli aspetti didattico-scientifici.

Il Direttore è eletto dai membri del Consiglio Didattico Scientifico, tra i professori di ruolo della Sapienza; in casi eccezionali, possono ricoprire la carica di Direttore del Master soltanto i ricercatori a tempo indeterminato confermati ai sensi di quanto previsto dalla delibera del Senato Accademico del 18 gennaio 2011.

Il Direttore del Master dura in carica tre anni, rinnovabili per ulteriori tre, in analogia a quanto previsto per i Presidenti dei Corsi di Studio.

Spetta al Direttore:

- a) dare attuazione alle decisioni e agli indirizzi del Consiglio Didattico Scientifico;
- b) nominare i docenti proposti dal Consiglio Didattico Scientifico;
- c) nominare uno o più tutors con competenze specifiche in relazione ai contenuti ed alle finalità del corso, per svolgere attività di supporto organizzativo, sostegno alla didattica attiva, collegamento tra docenti e coordinamento delle varie attività;
- d) sovrintendere allo svolgimento dell'attività didattica;
- e) organizzare, se previste, le prove di verifica intermedie;
- f) organizzare le prove di verifica finale;
- g) predisporre, avvalendosi del Dipartimento di Architettura e Progetto il bilancio preventivo e consuntivo.

Dall'a.a. 2010/2011 la carica di Direttore è incompatibile con la direzione di altri Master.

Articolo 10 - Finanziamento del Master

Il Master in Lighting Design si auto-finanzia con le quote di iscrizione dei partecipanti, ma potrà usufruire, inoltre, di eventuali finanziamenti, espressamente finalizzati al corso di Master, da parte di Società ed Enti pubblici e privati.

Sul costo complessivo il 30% è acquisito al bilancio dell'Università a copertura delle spese generali. La restante quota del 70% è di spettanza della struttura responsabile della gestione del Master e servirà per sostenere le spese inerenti le attività del corso, con priorità per le spese vive,

comprehensive delle indennità di missione e le retribuzioni della docenza esterna al mondo universitario, secondo quanto programmato nel piano finanziario.

Se il residuo di cassa degli anni precedenti, le quote d'iscrizione e le sponsorizzazioni di un anno accademico non coprono le spese previste o il numero di iscritti è inferiore a 12, l'erogazione dei corsi per quell'anno accademico può essere sospesa.

Il Consiglio Didattico Scientifico ha la facoltà di bandire borse di studio messe a disposizione da enti pubblici e privati e di attribuire un rimborso, anche parziale, della quota di iscrizione per gli studenti più meritevoli; anche in caso di attribuzione di borse di studio a copertura totale, sarà garantito il versamento della quota di Ateneo.

Articolo 11 - Quota di Iscrizione

La quota di iscrizione al Master in Lighting Design è fissata in € 5.450,00 (euro cinquemilaquattrocentocinquanta). La quota sarà pagata in un'unica soluzione o in due rate, secondo le modalità che saranno indicate nel bando.

Le quote di iscrizione non sono in alcun caso rimborsate tranne nel caso di non attivazione del corso.

Articolo 12 – Piano economico-finanziario

Al presente regolamento istitutivo del Master in Lighting Design è allegato il piano economico-finanziario preventivo, calcolato sul numero minimo degli iscritti previsto dal presente regolamento.

Tale piano è ispirato al principio del pareggio economico-finanziario.

Successivamente, alla fine di ogni anno accademico, il Direttore del Master predisponde il rendiconto contabile, riformulato tenendo conto del numero effettivo degli iscritti, e lo trasmette alla Ragioneria.

Allegato 1 al Regolamento

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREVENTIVO DEL MASTER DI I LIVELLO IN Lighting Design A.A. 2012/2013

ENTRATE/RICAVI	SPESE/COSTI
<p>TASSA ISCRIZIONE (30% quota iscrizione Master sul numero minimo studenti) € 19620,00</p> <p>X =70% DELLA QUOTA DI ISCRIZIONE MASTER sul numero minimo studenti € 45780,00</p> <p>Y = FINANZIAMENTI ESTERNI €0,00</p> <p>W = Avanzi amministrazione esercizi precedenti €0,00</p> <p>Z = X + Y + W = € 45780,00</p> <p>PAREGGIO ECONOMICO TOTALE = Z = € 45780,00</p>	<p>RIMBORSO SPESE ATENEO = TASSA ISCRIZIONE</p> <p>SPESE/COSTI DIRETTI:</p> <p>A = DOCENZA ESTERNA € 20.000 B = TUTORAGGIO €17.000 C = MISSIONI €0,00 D = ATTREZZATURE TECNICO/SCIENTIF. €0,00 E= CANCELLERIA €200 F = FOTOCOPIE €200 G = SPESE TELEFONICHE €580</p> <p>H = ALTRO (da specificare) €0,00</p> <p>SPESE/COSTI INDIRETTI:</p> <p>I = FITTO FIGURATIVO €1200 L = PULIZIA €1200 M = VIGILANZA €1200 N = MANUTENZIONE ORDINARIA €1200</p> <p>Q = A+B+C+D+E+F+G+H+I+L+M+N = €42.780</p> <p>se Z > Q R = Incentivazione docenza interna €0,00 S = Incentivazione personale tecnico/ amm. € 3000 T = Avanzo amministrazione €0,00 Z = Q + R + S + T = € 45780,00</p>